



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Il Presidente

Ill.mo dott. Daniele Leodori
Presidente del Consiglio regionale per il Lazio
Via della Pisana, n. 1301
00163 ROMA
P.E.C.: segreteria generale@cert.consreglazio.it

Ill.mo dott. Nicola Zingaretti
Presidente della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00145 ROMA
P.E.C.: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

**Oggetto: Deliberazione n. 15/2019/FRG - Gruppo consiliare Sergio Pirozzi
Presidente.**

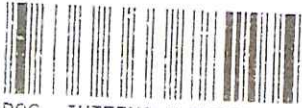
Si trasmette in allegato la deliberazione indicata in oggetto adottata dalla Sezione Regionale di controllo per il Lazio nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2019.

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

dott. Aurelio Cristallo



CORTE DEI CONTI



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2019

composta dai magistrati:

| | |
|-------------------|-----------------------|
| Roberto BENEDETTI | Presidente; |
| Carmela MIRABELLA | Consigliere relatore; |
| Carla SERBASSI | Primo Referendario. |

VISTI gli artt. 28, 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite n.14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, modificato prima con le deliberazioni delle medesime Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 e, successivamente, con la delibera del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19 giugno 2008, nonché, da ultimo, con provvedimento del Consiglio di Presidenza del 24 giugno 2011, pubblicato in GURI n. 153 del 4 luglio 2011;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e, in particolare, l'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12, concernenti il controllo sui rendiconti dei Gruppi Consiliari dei Consigli Regionali, nonché l'art. 2, comma 1, lett. g) ed h) relative alle misure di contenimento della relativa spesa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012, pubblicato

nella GURI n. 28 del 2 febbraio 2013, contenente il recepimento, ai sensi del richiamato decreto-legge n. 174/2012, delle *“Linee guida elaborate dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano”*;

VISTA la legge regionale 11 novembre 2004, n. 1, contenente il nuovo Statuto della Regione Lazio, e successive modificazioni, con particolare riferimento agli artt. 22, 24, 25 e 31, concernenti l'autonomia organizzativa e finanziaria del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 recante *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, contabilità e trasparenza degli uffici e dei servizi della Regione”*;

VISTI il Regolamento dei lavori del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione n. 62 del 4 luglio 2001, il Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione U.P. n. 3 del 29 gennaio 2003 nonché il regolamento di contabilità del Consiglio Regionale approvato con deliberazione n. 169 del 18 novembre 1981, tutti con le successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 39/2014, di parziale accoglimento delle questioni di costituzionalità concernenti l'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12 del richiamato decreto-legge n. 174/2012 e relativa legge di conversione;

VISTA la propria deliberazione n. 6/2017/INPR, adottata nella Camera di consiglio del 1° febbraio 2017, contenente le *“Linee di indirizzo in materia di controllo dei Rendiconti dei Gruppi consiliari della Regione Lazio”*;

VISTA la nota n. 213/SP/2019 del 1° marzo 2019, acquisita al protocollo della Sezione in pari data con il n. 833, con la quale il Presidente del Consiglio regionale del Lazio, ai fini della pronuncia di regolarità ai sensi dell'articolo 1, commi 10 e seguenti del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, ha trasmesso i rendiconti dei Gruppi consiliari relativi all'esercizio 2018, XI Legislatura, corredati della relativa documentazione integrativa;

VISTA la deliberazione n. 5/2019/FRG di questa Sezione, depositata il 15 marzo 2019

nella parte in cui espone gli esiti dell'attività istruttoria svolta sul rendiconto del Gruppo Sergio Pirozzi Presidente, con richiesta di elementi integrativi e proposta delle necessarie regolarizzazioni da produrre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del D.L. n. 174/2012, entro il 1° aprile 2019;

VISTI gli atti integrativi trasmessi dal Presidente del Gruppo al Presidente del Consiglio Regionale e da questi inviati alla Sezione con nota n. 361/SP/2019 del 1° aprile 2019 (acquisita dalla Sezione in pari data con n. 1430 di protocollo);

VISTA l'ordinanza del Presidente di questa Sezione n. 9/2019, con cui la Sezione è stata convocata nell'odierna Camera di consiglio per deliberare sulla regolarità del rendiconto del Gruppo consiliare "Sergio Pirozzi Presidente";

UDITO il magistrato istruttore, Consigliere Carmela Mirabella, in qualità di relatore;

PREMESSO IN FATTO

Il rendiconto del Gruppo consiliare "Sergio Pirozzi Presidente" è pervenuto per il controllo nelle forme e nei termini di cui al richiamato art. 1, comma 10 del d. l. n. 174/2012, unitamente a quello degli altri gruppi consiliari, giusta nota n. 213/SP/2019 del 1° marzo 2019, acquisita al protocollo n. 833 di quest'ufficio, in pari data.

La necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni, emersa a seguito dell'attività istruttoria, ha comportato la formulazione di richieste e rilievi, asseverata collegialmente con la deliberazione n. 5/2019/FRG.

Gli elementi richiesti, prodotti dal Presidente del Gruppo al Presidente del Consiglio regionale con nota prot. n. 327/SP del 27 marzo 2019, sono stati sottoposti a puntuale esame istruttorio e, a seguito di specifiche valutazioni analitiche, sono state deferite al vaglio collegiale nell'odierna Camera di consiglio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

Natura e parametri della verifica

Il Collegio è chiamato a pronunciarsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12 del decreto-legge n. 174/2012, sulla regolarità del rendiconto relativo all'esercizio 2018, prodotto dal Gruppo denominato "Sergio Pirozzi Presidente" ammesso, secondo la vigente normativa regionale, alla fruizione di contribuzioni pubbliche a carico del bilancio della Regione.

Nello svolgimento di detto controllo, sono stati seguiti i criteri e le modalità già indicati dalla

Sezione nella deliberazione n. 5/2019/INPR, alla quale si fa ampio rinvio. In particolare, si precisa che l'esame del rendiconto ha avuto a parametro di riferimento la normativa statale e regionale di settore ed i principi contabili di veridicità e correttezza, come espressamente codificati dal D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e dalle unite Linee guida, nonché le regole tecniche di gestione dei fondi pubblici, con esclusione di qualsiasi valutazione estesa al merito.

L'esame ha riguardato altresì il rispetto dei fondamentali criteri della coerenza e dell'inerenza della spesa all'attività del Gruppo consiliare ed è stata condotta in conformità alle finalità e ai caratteri della verifica enucleati dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 39/2014 citata in premessa, successivamente più volte confermati (sentenze nn. 130 e 263 del 2014; nn. 15, 107, 143 e 235 del 2015; nn. 104 e 260 del 2016; n. 10 del 2017).

Gli accertamenti, svolti in linea con gli indirizzi interpretativi consolidati della giurisprudenza di controllo, sono stati effettuati sulla base di elementi cognitivi di carattere esclusivamente documentale, rimanendo estranee al presente controllo le valutazioni concernenti eventuali responsabilità conseguenti a fatti di gestione sottostanti il rendiconto.

Sistema contabile e rendiconto

Il Gruppo "Sergio Pirozzi Presidente", costituito il 10 aprile 2018, ha un unico consigliere, il suo Presidente.

Lo stesso risulta provvisto di disciplinare interno, adottato ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 4/2013, ma non ha attivato il registro dei beni strumentali, non essendo stati effettuati acquisti, come risulta da dichiarazione a firma del Presidente.

Il rendiconto 2018, articolato in conformità al modello ufficiale di cui al D.P.C.M. 21 dicembre 2012, è regolarmente sottoscritto dal Presidente.

Il Gruppo, regolarmente dotato di codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle entrate, ha acceso due conti correnti bancari dedicati separatamente alla gestione dei fondi per spese di personale e a quelli per spese di funzionamento; la disamina dei relativi estratti conto ha consentito di riscontrare che la gestione dei contributi ricevuti dal Gruppo è stata effettuata esclusivamente su detti conti e di verificare la tracciabilità dei pagamenti, integralmente documentata dalle relative movimentazioni.

Le entrate

Dall'esame del prospetto di rendiconto acquisito in atti è risultato che nel 2018 al Gruppo consiliare "Sergio Pirozzi Presidente" sono stati erogati euro 9.595,06 per spese di funzionamento (ex art. 11 della Legge regionale n. 4 del 28/6/2013) ed euro 32.410,14, per spese di personale (ex art. 14 del Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale), per un totale di 42.005,20.

I riscontri effettuati sulle entrate hanno dato immediati esiti positivi per quanto concerne la riconciliabilità con i dati dei mandati emessi nel 2018 a carico del Consiglio Regionale e la corretta quantificazione delle spettanze dell'anno alla luce dei criteri fissati dalla normativa regionale (in particolare art. 37 della L.R. n. 4/2006 e art. 11 della L.R. 4/2013). A quest'ultimo riguardo si dà atto che il calcolo a monte delle spettanze è stato effettuato in regime di esercizio provvisorio e che i dubbi emersi in sede istruttoria in merito alla completezza delle pertinenti deliberazioni attuative sono da intendersi superati alla luce dei riscontri forniti.

Le spese

L'analisi delle spese è stata effettuata sulla base della documentazione giustificativa allegata al rendiconto e delle dichiarazioni del Presidente del Gruppo, tutte regolarmente sottoscritte. Tutte le spese rendicontate nell'esercizio 2018 risultano, infatti, complessivamente supportate da apposita dichiarazione del Presidente del Gruppo in ordine alla relativa veridicità, correttezza e inerenza all'attività istituzionale.

Spese di personale

Con riferimento ai contributi per spese di personale, risulta prodotta dichiarazione del Presidente del Gruppo di opzione per l'assunzione diretta di personale, così come prevista dall'art. 14, comma 2, del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, in alternativa all'utilizzazione di strutture regionali.

Dai documenti allegati al rendiconto risulta che, nel 2018, sono stati assunti quattro collaboratori con contratti a tempo determinato, scelti previo colloquio con il Presidente, diretto alla valutazione dei rispettivi curricula, come formalmente attestato dallo stesso.

Per tutto il personale, la liquidazione dei rispettivi compensi trova riscontro nelle movimentazioni dell'estratto conto bancario.

Ch

Con unica dichiarazione, a firma del Presidente, è stata inoltre attestata, per tutti i dipendenti, la regolare esecuzione delle mansioni assegnate secondo i termini e le modalità convenuti e l'inerenza delle singole prestazioni alle finalità del Gruppo, come risultanti dalle relazioni individuali sottoscritte da ciascun collaboratore.

Le integrazioni fornite in riscontro alle richieste istruttorie dal Presidente del Gruppo hanno consentito di superare i dubbi inizialmente emersi.

Spese di funzionamento

Le dichiarazioni responsabilmente rese dal Presidente del gruppo e la documentazione giustificativa in atti, integrata con gli elementi acquisiti in via istruttoria, escludono dubbi sulla correttezza delle spese di funzionamento e sulla relativa inerenza alle finalità del Gruppo.

P.Q.M.

Il Collegio dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma da 9 a 12, del decreto-legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, la regolarità del rendiconto prodotto dal Gruppo del Consiglio regionale del Lazio "Sergio Pirozzi Presidente" per l'esercizio 2018.

DISPONE

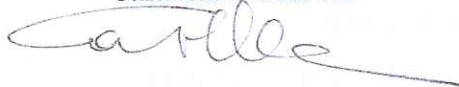
la trasmissione della presente deliberazione, ai sensi del richiamato art. 1, comma 10, al Presidente del Consiglio Regionale per quanto di competenza e, per debita conoscenza, al Presidente della Regione Lazio.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato in Roma, nella camera di consiglio dell'11 aprile 2019.

IL MAGISTRATO ESTENSORE

Carmela Mirabella



IL PRESIDENTE

Roberto Benedetti



Depositato in Segreteria il 16 aprile 2019

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

Aurelio Cristallo

